



# **RASSEGNA STAMPA**

20 marzo 2020

# INDICE

## ANBI VENETO.

20/03/2020 La Nuova Venezia <b>Maltempo di novembre la Regione chiede i danni</b>	4
20/03/2020 Corriere di Verona - Nazionale <b>Nella pianura veronese parte la stagione irrigua</b>	5
20/03/2020 Il Mattino di Padova <b>Sfalci e scavi dei canali nell'area del Piovese</b>	6

# **ANBI VENETO.**

**3 articoli**

DELIBERA INVIATA AL GOVERNO

# Maltempo di novembre la Regione chiede i danni

Sono 79 i comuni veneti colpiti da vento e mareggiate  
I danni ingenti di Venezia, ma anche quelli ai canali

Nicola Cesaro / VENEZIA

Maltempo di novembre: la Regione chiede misure speciali al Governo per 79 Comuni veneti. Su indicazione dell'assessore Giuseppe Pan, con delibera di giunta è stato chiesto al ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici che nel mese di novembre hanno interessato il territorio delle province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza, nonché della Città metropolitana di Venezia dove si sono verificati importanti danni alle opere pubbliche di **bonifica**. La delibera è stata pubblicata ieri nel Bur regionale.

Il riferimento è alle maree, alle piogge e ai forti venti che dal 12 al 17 novembre, e poi in alcune aree anche il 23 novembre, hanno interessato quasi tutto il Veneto. L'eccezionale alta marea del 12 novembre, giusto per dare un riferimento, è quella che ha interessato principalmente la città di Venezia, le isole, la pianura e le coste della Regione, provocando ingentissimi danni, in particolare nel centro storico della città di Venezia, al patrimonio pubblico, privato, storico e culturale e causando una vittima a Pellestrina.

In fatto di venti, in quei giorni sono state registrate raffiche comprese tra 80 e 120 km/h con punte di 52 km/h nel territorio padovano, 55 Km/h nel Rodigino, 76 Km/h nel Veneziano, 95 Km/h nel Veronese, 110 Km/h nel Vicentino e 141 Km/h nel terri-



L'acqua alta a Venezia

torio trevigiano. La stima dei danni alle opere di **bonifica** è notevole: gli accertamenti raccolti grazie ai vari consorzi di **bonifica** è arrivata a quantificare oltre 37,5 milioni di euro di danni.

La voce più importante è quella **Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Venezia-Chirignago**: il ripristino della rete idrografica e degli impianti di competenza ha richiesto 16,6 milioni di euro. Sono invece 4,5 quelli spesi dell'Adige Euganea di Este, mentre l'Adige Po – per le violente mareggiate che hanno interessato il territorio del Comune di Chioggia e per le anomale escursioni dei livelli idrometrici del Canalbianco – ha quantificato 2 milioni di euro di danni. L'Alta Pianura Veneta di San Bonifacio (Verona) ha comunicato le estese problematiche che hanno interessato le strutture spon-

dali della Roggia Feriana a Caldogno (Vicenza), per 1 milione di euro. E ancora, per il Bacchiglione di Padova la spesa è stata di 568 mila euro, mentre per il Brenta si è arrivati a 2,3 milioni. Seguono il Delta del Po (2,1 milioni) e il consorzio Veneto Orientale (3,9 milioni), per chiudere con i 4,8 milioni del **consorzio di bonifica Veronese**.

Questi sono i Comuni per cui la Regione ha chiesto lo stato di evento meteo eccezionale: nel Padovano ci sono Agna, Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra, Barbona, Boara Pisani, Bovolenta, Brugine, Campodoro, Candiana, Correzzola, Galzignano Terme, Gazzo, Legnaro, Lozzo Atestino, Megliadino San Vitale, Merlara, Monselice, Pernumia, Piacenza d'Adige, Piazzola sul Brenta, Piove di Sacco, Polverara, Pozzonovo, Sant'Urbano, Stanghella, Terrassa Padovana, Tribano, Veggiano e Vighizzolo d'Este.

In provincia di Venezia invece compaiono Campagna Lupia, Camponogara, Campolongo Maggiore, Cavarzere, Caorle, Cavallino-Treponti, Chioggia, Concordia Sagittaria, Dolo, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Jesolo, Marcon, Mira, Portogruaro, Quarto d'Altino, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza e la stessa Venezia.

In lista ci sono inoltre sette Comuni rodigini, diciotto della provincia di Verona e cinque in quella di Vicenza. Molti di questi sono limitrofi ai confini padovani e del territorio lagunare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'annuncio**

## Nella pianura veronese parte la stagione irrigua

**VERONA** Al via la stagione irrigua per il Consorzio Leb, il consorzio di bonifica di secondo grado Lessinio Euganeo Berico che gestisce l'omonimo canale lungo circa 44 chilometri che comprende ben 102 comuni veneti. Sabato sono state aperte le paratie per consentire, attraverso i Consorzi di Bonifica di primo grado Adige Euganeo con sede a Este, Alta Pianura Veneta con sede a San Bonifacio e Bacchiglione, con sede a Padova, di irrigare oltre 82mila ettari di campagna nelle province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia. Durante i mesi invernali gli addetti del Consorzio Leb hanno realizzato interventi per messa in sicurezza, manutenzione e ripristino della rete di distribuzione, affinché il flusso d'acqua sia continuo e costante. «Nonostante il difficile momento per l'emergenza del Coronavirus – dice il presidente Moreno Cavazza - il Consorzio è in piena attività poiché deve svolgere un servizio pubblico essenziale a disposizione del comparto agricolo, che sta garantendo alla popolazione continuità di forniture alimentari».

(f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**CONSORZIO BACCHIGLIONE**

# Sfalci e scavi dei canali nell'area del Piovese

PIOVE DI SACCO

A Celeseo di Sant'Angelo di Piove proseguono gli interventi per il ripristino della sponda dello scolo Cornio ad opera del **consorzio di bonifica Bacchiglione**. I lavori di pulizia degli scoli prevedono invece lo sfalcio erboso dello scolo Orsaro a Ponte San Nicolò. Ad Arzergrande si sta effettuando l'escavo e il ripristino della sponda nello scolo Acque Straniere e la posa di

pali e sassi per la sistemazione dello scolo Assicurazioni Generali. Il lungo escavo dello scolo Altipiano prosegue in questo momento a Polverara mentre nel comune di Codevigo è prevista la manutenzione del centro operativo di Santa Margherita. Sempre a Codevigo è in corso la pulizia delle rogge Piscine e Barene e la sistemazione della strada d'accesso all'impianto idrovoro Fogolana. —

AL. CE.

